

ILVIB INTERRUTTORE DI LIVELLO A VIBRAZIONE

Gli interruttori compatti di livello a diapason tipo ILVIB permettono di eseguire il controllo di soglie impostate su prodotti in polvere e in granuli. I sensori a vibrazione vengono eccitati da un elemento piezoelettrico e vibrano sulla loro frequenza meccanica. Quando il prodotto lambisce il sensore, l'ampiezza di vibrazione viene smorzata. Un'elettronica integrata rileva questo smorzamento e fa scattare un comando d'intervento. Un segnale pulsante impone al diapason una ulteriore vibrazione, che la libera da eventuali depositi di materiale, ripristinando così il perfetto funzionamento.

Tipiche applicazioni sono la protezione di troppo pieno e la protezione contro il funzionamento a secco per es. su farina, cereali, latte in polvere, sabbia, cemento, granulati di plastica, polistirolo espanso, piume, ecc.



DESCRIZIONE

I sensori possono essere installati in qualsiasi posizione, purché si trovino all'altezza del punto d'intervento prefissato. I diversi tipi di prodotto e le singole esigenze operative richiedono specifiche installazioni, da eseguire tenendo conto delle seguenti informazioni:

Bocchettone di carico

Montare il sensore in modo che l'elemento vibrante non venga investito dal flusso di carico. Nel caso in cui non si possa fare diversamente, proteggere l'elemento vibrante fissando sopra un'apposita lamina. Il montaggio in una lamina concava si è dimostrato valido nel caso di prodotti abrasivi perché forma uno strato di prodotto che la protegge dall'abrasione.

Montaggio orizzontale

Per ottenere che il punto d'intervento sia il più esatto possibile, occorre installare il sensore in posizione orizzontale. Se tuttavia viene concessa una tolleranza di alcuni centimetri è consigliabile installare il sensore con una inclinazione verso il basso di ca. 20°, al fine di evitare la formazione di depositi di prodotto sul diapason. Montare il sensore in modo che i rebbi del diapason risultino il più possibile di taglio. Utilizzare una chiave CH60 per stringere e non fare forza sul coperchio di chiusura.

Depositi

Installare il sensore in modo che i rebbi del diapason risultino il più possibile di taglio, in questo modo si evitano eventuali depositi di materiale su di essi. La posizione del diapason è indicata da un contrassegno circolare, che indica la posizione di taglio, posto su di una faccia del dado esagonale di fissaggio del sensore. Nel caso in cui la granulometria del prodotto sia superiore alla distanza minima fra i due rebbi del diapason, 15 mm, particelle del materiale controllato potrebbero rimanere incastrate, provocando false segnalazioni di presenza materiale.

Pressione

Con serbatoio in sovrappressione o in depressione la tenuta stagna della filettatura si ottiene fasciandola con un nastro di teflon, canapa o materiale simile, oppure applicando un anello di tenuta.

SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione:	20 ±36Vdc; 20 ±255Vac 50/60Hz
Consumo:	max.0,8W (Vdc); max.8 VA (Vac)
Materiale custodia:	policarbonato
Densità min. dei solidi:	100g/dm ³
Protezione:	IP65
Morsetti, pressacavo:	per max. sezione del cavo 1,5mmq; pressacavo Pg13,5
Attacco meccanico:	1 1/2 GAS in AISI316
Diapason, materiale:	AISI316
Peso:	1,5Kg
Temperatura ambiente custodia:	-40...+70°C
Temperatura prodotto:	-40...+150°C
Pressione d'esercizio:	max 25 bar
Spie luminose:	LED per indicazione stato d'intervento; LED per indicazione modo d'intervento
Modo operativo:	rilevamento min. livello; rilevamento max. livello
Selezione modo operativo:	tramite 2 pulsanti
Uscita relè:	max.250Vac 5A resistivi
Uscita statica:	NPN; Max 55Vdc 0.5A



SATEMA

13856 VIGLIANO B.SE - Via Milano, 395

Tel. +39 015811102 - Fax 0158853029

Mail: info@satema.it <http://www.satema.it>